Pensieri improvvisi

Raccolta di testi e poesie

di Stefano Bassan

Prefazione

La trascrizione fedele dei brani di Bassan consente di cogliere appieno il carattere impetuoso e insieme tenero dell'autore.
Chi da anni, come me, gode della sua amicizia, ha conosciuto un'umanità fatta di scontri e riconciliazioni, malumori e ilarità.
Nei suoi testi, Bassan alterna appunto "pensieri improvvisi" a divagazioni più distese e pacate.
Il suo stile letterario, noto anche dalle precedenti pubblicazioni, è unico per la cascata di parole (più di 2300 in questa raccolta) che aggrediscono il lettore e lo travolgono con avverbi e gerundi elargiti copiosamente.
Affiora, nell'interezza dell'opera, un senso religioso che più volte emerge esplicitamente.
Affidiamo al lettore questa nuova raccolta di Bassan con il suggerimento di gustare l'opera con amicizia e benevolenza.

Claudio Stucchi

E’ Natale

Un giorno è iniziato nel mondo del creato,
la vita universale del tempo reale,
col passare delle giornate l’angelo annuncia la nascita di Dio.
La storia descritta da Dio con il passare contemporaneamente la madre lo ha concepito e partorito e comincia storicamente il suo cammino di cui lui è il creatore del mondo amandolo fondamentalmente con tutto l’amore profondamente.
Un’altra corrente rivelava che l’angelo portava l’annuncio e Maria si mise a pregarlo.
Poco appena il libro passò nelle mani dell’angelo che portava il decreto di Dio.
I mesi trascorrono ed arrivando nel giorno del Natale ricorre la festa di cui Lui è nato per tutti i popoli.
I Magi venivano dall’oriente, in cammino per adorarlo nel luogo di cui è mistero di essersi fatto uomo vero.
I Magi nel cammino lo hanno cercato attraverso la stella scoprendo il volto ed andarono a Gerusalemme a far sapere la sua rivelazione divina.
La sua scoperta che i Magi l’hanno trovato dietro la stella, ma bensì c’era qualcosa nell’intuizione.
C’era qualcuno col volto reale.

Indagando nel cammino con la rivelazione, arrivano a Betlemme trovando la Vergine che indica che lì c'è Dio.
I Magi portarono i doni oro incenso e mirra con un gesto naturale.
La conoscenza non fa muovere e non fa camminare conciliando ciò che si è con ciò che si vuole essere.
I Magi rivelano che c'è una conoscenza per vari motivi, è perfettamente la salvezza eterna per cui Dio ce l'ha donata per tutta la vita da Lui amata.
Il libro sacro scritto da Dio per infinitesimi e secolari anni, mai non terminerà, perché nel mondo di Dio per sempre lo regnerà di essere continuamente al centro del mondo scontento o contento, e si speri che sia allegramente, amandolo per tutta la vita lungamente.
Evviva il Santo Natale di Dio creatore di Nazareth, e tutto il mondo intero, che per tutta la vita faccia luce risplendente per sempre nel nostro cuore scandescente.

LA BANDIERA

L'uomo vero nel mondo intero, ideò e creò la bandiera.
È il simbolo della pace e della libertà mondiale di ogni paese Internazionale.
Con il proprio colore sventolato porta con cuore tutto l'amore del creato, sventola in un soffio di vento nel suo senso amoroso nel mondo melodioso. Con il suo simbolo e qualche stemma, porta anche il fiore come una gemma.
L'amore sbandierato in ogni nazione, da al mondo tutta la sua liberazione, vivendo liberamente nel mondo nascente.
Essendo nata con tutta la sua esplicazione, il mondo l'ama con tutta la sua visione.
La bandiera è una resistenza essendo una potenza considerata per la sua esistenza.
Preghiamo Dio che ogni bandiera denominata nella sua devozione, si conquidi sempre con la sua illustrazione e nel mondo sempre, sempre sventolerà concretamente con tutta la sua integrità nel mondo ideale, perché è nazionale ammaestrata, è sempre sventolata, sempre girerà nel mondo con tanta facilità.

L’uomo

Essendo nato Dio nel mondo creò l’uomo ed anche la donna.
Nel mondo dell’uomo universale inizia la sua vita spirituale donata da Dio naturale.
L’uomo, dopo aver studiato nella scuola o non nella scuola, inizia a trascorrere il tempo andando nel lavoro ed a fine mese porta a casa il salario per la sua famiglia con tanto amore che Dio gliel’ha donato con il cuore del creato.
Ognuno che sia sposato o non sposato vive la vita con tanto calore innamorato continuandola mondialmente, che Dio nella creazione in tutto il mondo da la sua donazione con tutta la sua comunione.
Lavorando e frequentando la Santa Messa al sabato o alla domenica, si ringrazia Dio tutti i beni e i doni da Lui ricevuti, l’adoriamo in continuazione per ogni bene che per tutta la vita sempre resterà con tutta la sua creatività.
L’uomo credente o non credente in Dio,sempre la vita vivrà, perché seguendo o non seguendolo con tutto l’amore, sempre Lui la nostra vita ci darà la felicità, vivendolo e pregandolo sempre in tutta la totalità.

La luce

Dio di ogni secolo nacque nella luce cangiante nella grotta di Betlemme.
Illuminando il mondo intero fa luce a tutta l'universalità con tutta la sua lucidità di tutta l'umanità.
Dandola sempre con tutto l'amore fenomenale, fa luce nel mondo carnale.
Cangiando giorno e notte brilla, brilla anche nelle grotte, luccicando con tutta l'energia anche nella liturgia.
Luccicando in continuazione, il mondo è sempre in vibrazione muovendosi giornalmente e secolarmente, nella vita di Dio onnipotente.
La luce nel mondo di Dio continuerà a luccicare, vivendo la vita con tutto l'amore che fa brillare, essendo nella strada, nella casa e nel cielo splendente dell'uomo e della donna conquidendo tutto l'amore sempre lucente.

I maghi

Nascono nel mondo internazionale i maghi.
Esibendosi davanti al pubblico nel luogo delle esercitazioni, contribuiscono nel gioco delle abilità dei trucchi.
Movimentandosi nel maneggiarli i popoli rimangono di stucco.
I prestigiatori continuando nei divertimenti truccati, portano nel mondo gli amori sposati o non sposati.
I maghi vivono la vita continuando a prestigiare con tutto l'amore secolare.
La vita dei prestigiatori nel mondo, vogliono dare grandissime soddisfazioni mondiali, essendo maghi fenomenali, danno la lucidità dei trucchi da loro esibiti, perché sono sempre infiniti.
Si preghi Dio che dia ai maghi le forze infinite di prestigiare in continuità con tutte le capacità.
Si continueranno sempre i lavori prestigiati vivendo la vita essendo sempre preparati di questi svaghi da loro inventati, per tantissimi cuori conquideranno tanti amori.
Dio sempre li guiderà con tutta la libertà, amandoli con tutta la sua bontà.

Il lavoro

Partendo dall'anno zero un giorno è nato Dio creatore.
Con il passare del tempo nasceva in età, sapienza, intelletto e bontà con tutta la sua semplicità.
Nel creato il lavoro ci ha donato, continuando il secolo vivente a lavorare spensieratamente temporaneamente nel lavoro assai potente, elaborando in ogni situazione, terminando la giornata lavorativa con tanta cognizione.
Avendocelo donato per vivere la vita che ci ha dato viviamo mondialmente nella terra fiorente.
Il lavoro doveva esserci obbligatoriamente perché Dio è onnipotente, essendo Lui il centrale mondiale nel mondo principale.
Essendo l'ideale, il lavoro è sempre universale, perché Lui è sempre fondamentale nel lavoro che ci ha lasciato, sempre da noi è amato.
Preghiamolo tutti i giorni che mai non manchi il lavoro, continuando di esercitare il capolavoro finchè nella vita si vivrà, sperando sempre che per ogni anno sia in continuità.

La giostra

Con il passare dei secoli l'uomo edificò la giostra.
E' un'attrazione che serve a passare qualche ora con tanta energia in tutta la monotonia.
Trascorrendo il tempo nelle giostre si passa la vita con tutta l'armonia infinita, continuando a girare dentro stando lì nel centro.
Girando in continuazione, si speri che non succeda mai una delusione, ma che non succedano incidenti, perché male va a finire altrimenti.
La giostra è anche pericolosa, però si può evitare ogni brutta cosa. Sempre la giostra nel mondo ci sarà, divertendoci con tutta la generosità, pregando Dio che tutto proceda benevolmente e che i padroni vivano la vita felicemente, continuando a lavorare nell'attrazione, stando sempre a fare attenzione e che sempre ci sia Dio di dare la benedizione continuando il lavoro con tutta la sua prestazione.

Il telefono

Nascono nel mondo dí Dío glí uomíní e íe ďonne.
Col passare dei secoli edificarono il telefono.
Servono per comunicare in tutto il mondo intero per parlare con cuore vero.
Telecomunicando continuamente si passa l'orario tranquillamente, con tutto l'amore correntemente.
Telefonando in continuazione e parlando in continuazione, si arriva anche nella conclusione che sia magnifica o spettacolare, le persone continuano a dialogare con tanta felicità in tutta l'internazionalità. Parlando telefonicamente esplichiamo i nostri discorsi squisitamente dandoci anche l'appuntamento per ritrovarci in ogni momento.
Telefonandoci distantemente, a volte dialogando c'è sempre qualche inconveniente, sperando che non ci sia malumore, terminando il discorso con tanto buonumore.
La telefonata richiamata serve per far sapere tutte le novità, di tutta l'esistenza con tanta affinità mondiale parlando sempre con voce essenziale nel mondo nazionale.
Il telefono deve essere sempre a portata di mano telefonando con cuore umano.
Preghiamo Dio che anche l'oggetto materiale della creazione, il telefono, sia sempre una soddisfazione.
Che mai non ci sia l'esacerbazione, ma che si sia sempre lieti, con tutti gli affetti.
Per tutta la vita saremo specialmente quieti, calmandoci in tutte le situazioni, telefonandoci sempre con tutte le nostre esplosioni.

Nove dicembre martedi, via San Bernardo

Se credete di essere superiori mentalmente abbagliando con i fari, siete dei grandissimi somari.
Se credete che io non sia un leone, voi siete dei grandissimi minestroni, mangiandoli con grandi lamenti perché siete un mondiale tormento, corrompendo il mondo intero, siete fatti come fare un clistere.
Le correnti elettriche che avete lavorate nella strada maestra, perché qualcuno vi ha visto dalla finestra, ma la finestra è nella via, che il vento vi porti via nella sua scia.
Quando avrete finito di corrompere tutto il mondo, un giorno la vita finirà con tanta bestialità in tutti i paesi e tutte le città.
Si speri che termini ogni arrabbiatura pregando Dio con il vostro comportamento, che non capitano mai più le maledizioni e l'arrabbiatura in tutte le nazioni.

L’ARREDATORE

L’uomo essendo nato nel mondo di Dio, col passare del tempo iniziò a costruire armadi, divani, letti, panchine, poltrone, scaffali, sedie e tavoli per arredarli all’interno della casa.
L’arredo deve regnare ed essere nel mondo usandolo obbligatoriamente con tutto l’amore dell’arredatore.
Sempre lo si costruirà con tutto l’amore universale nel mondo generale, avendolo voluto inventarlo tutto il mondo è contento vivendolo nella vita con il suo talento.
Arredandolo per tutta la vita, si continua nella fabbricazione mondiale con tutto l’amore speciale.
Per tutta la vita l’arredo lo usiamo con tutto il bene, perché se non fosse stato inventato non l’avremmo mai usatto.
Ringraziamo Dio di averci dato l’arredamento e di vivere la vita nel mondo con tutto il suo procedimento.

La nave

Nella realtà mondiale gli uomini inventarono con il progredire dei secoli la nave.
La nave serve sempre per viaggiare galleggiando nel mare, trasportando moltissime e tantissime persone, per trascorrere ogni giorno mattina e sera con tutta la compagnia nella migliore sinfonia.
Viaggiando in continuazione lo svago è sempre nella sua posizione trascorrendolo sempre nell'orario anche nel gioco vario.
Continuando il suo viaggiare girando con tanta allegria si è sempre contenti con la sua scia.
Con la continuazione navale, con il suo giro infinitesimo, rimiriamo il cielo con la sua costellazione, perché ci da la sua illuminazione che Dio ce l'ha donata con tutta la genialità in tutta la nazionalità.
Vivendo anche la vita sulla nave il viaggio è come se fosse dell'uomo e della donna saggio con tutto il suo amore viaggiando con tutto lo splendore.
Giocando e divertendosi nella nave, si passa il tempo restando sempre a cuor contento.
Ogni viaggiatore sempre continuerà a viaggiare pregando Dio che non succeda una maledizione nel mare, ma che tutto si vada e si viva continuamente perché non capiti mai niente, che vada sempre nella navigazione stupendamente.
Dentro la nave si canta e si balla sempre lietamente, divertendosi sempre dolcemente.
Girando e spostandosi ed andando per la sua destinazione, arriva e termina la sua postazione.
Pregando Dio si speri che ogni viaggio sia sempre guidato con moltissima attenzione, girando nel mondo con tanta unione, stando svegli e attenti anche nell'oscurità, viaggiando nella immensa vastità, perché Dio nel viaggio sempre nel mare ci guiderà. Con Lui bene si girerà con tutta la sua libertà.

Il giornale

Nel mondo intero nasceva il giornalista il quale ha fondato e fa stampare con la macchina elettrica il giornale.
Il giornalista stampando giornalmente ed annualmente sempre continuamente fa sapere nel mondo la notizia con tutta l'informazione, con tutta la sua attenzione.
La notizia da lui esplicata è sempre scritta e stampata.
L'essere umano leggendolo con tanta cura, si fa una cultura, essendo importante nel mondo luccicante.
Leggendo il giornale con tanta ammirazione, lo si legge con tutta la sua esplicazione.
Il giornalista per ogni notizia brutta o bella mai non si ribella ma può essere sempre una nuova novella.
Ringraziamo Dio per ogni notizia che lui stampa giornalmente, vivendo la vita nel mondo provvedendo a stampare, perché l'umano deve sempre dialogare e parlare con tanto amore, nel mondo migliore.

Il trattore

Dio avendo creato l'uomo, un giorno iniziò a fabbricare qualsiasi trattore, rumoreggiando con tanto calore.
Serve per arare ogni campo nel mondo intero per dare ogni frutto con il suo contributo.
Il contadino arando giornalmente termina il lavoro con il suo capolavoro.
Il trattore è un mezzo per lavorare nel terreno sfruttando il suo seme naturale di ogni uomo carnale.
Continuando la mansione lavorativa, elabora nel proprio spazio vasto, con tanto amore del trattore, terminando il travaglio dopo tante ore.
Quando tutto sarà maturo il contadino lo spegnerà mettendolo vicino al muro e riattaccarlo il giorno odierno andando a travagliare in ogni campo interno.
Si preghi Dio che il trattore sia sempre in funzione continuando ad arare con la sua sistemazione.
Sempre lo si edificherà in ogni nazionalità.

Sogna ragazzo sogna

Sogna ragazzo sogna, il vento sempre soffierà, nel porcile, come un canile.
Sogna ragazzo sogna, capre e montoni vivranno nel letamaio sempre la faranno.
Sogna ragazzo sogna, la vita è anche una menzogna finendo nella fogna.
Sogna ragazzo sogna, il pensiero è come una rogna, sognando come un incompetente rimanendo nel sogno inconcludente.
Sogna ragazzo sogna, con l'amore sognato è come un imbranato, sognando come un isolato.
Sogna ragazzo sogna, il sogno è un brutto risveglio, che non si risolve mai meglio.
Sogna ragazzo sogna, sognando nell'esacerbazione si può sognare anche nella depurazione.
Sogna ragazzo sogna, per tutta la vita si sognerà, terminandola con tanta precarietà.
Sogna ragazzo sogna, il sogno mondiale è disastrato nel mondo decentrato, si speri che mai non continuerà, altrimenti mai si fermerà.